

## Zona pastorale

**STORIA E ORIGINI DELLE CONFRATERNITE****La Confraternita di Maria SS. Addolorata**

A partire dal 1500 e nei secoli seguenti si è avuto nella Chiesa un fenomeno di notevole importanza e interesse: la nascita delle Confraternite, associazioni laicali ma a guida ecclesiastica, che hanno avuto lo scopo di curare una migliore formazione degli associati, di rendere più solenne il culto a Dio, alla Madonna e ai Santi e di sostenere le opere di carità e istruzione a vantaggio dei ceti più poveri.

Le processioni che si svolgono a Putignano hanno lo splendore che tutti ammirano grazie alla partecipazione delle Confraternite che attualmente sono sette.

Qui daremo qualche pennellata su quella di Maria SS. Addolorata fondata nel 1725 e composta da uomini - Confratelli (all'oggi 165) e Consorelle (all'oggi 398) - con il nobilissimo scopo di onorare le sofferenze di Maria SS.ma, che l'hanno resa compartecipe della Redenzione operata dal suo Figlio Gesù. Ne è scaturita una profonda devozione del popolo verso la



Madonna sotto questo titolo e un elevatissimo numero di Confratelli e Consorelle che fanno parte del sodalizio e spesso appartengono alle stesse famiglie naturali.

Ha sempre avuto sede nella Chiesa di S. Pietro e ora, da qualche anno, grazie alla munificenza della famiglia Dalessandro-Recchia, usufruisce di due locali, proprio di fronte alla Chiesa Matrice, che permettono il funzionamento della segreteria e l'accesso dei soci alla stessa.

La Confraternita è dotata di Statuto, approvato dall'Autorità ecclesiastica e civile, di abito (costituito dal camice bianco e da ben tre mozzette (mantellette di velluto nero), e una medaglia; le Consorelle indossano una mantella nera, una veletta nera e una medaglia con cordone bianco.

Inoltre la Confraternita è dotata di una cappella cimenteriale, tenuta impeccabilmente, e da un ampio vano sottostante in cui sono conservati in cassette di zinco i resti mortali dei soci che abbiano così disposto durante la loro vita terrena.

Nella Chiesa di S. Pietro la Confraternita dispone di un ampio vano, sovrastante la sacrestia, per la conservazione della vasta suppellettile.

La formazione religiosa è curata dal Direttore Spirituale, nominato dal Vescovo diocesano, che periodicamente riunisce e forma i Confratelli e le Consorelle.

Il governo della Confraternita è tenuto con mano ferma dal Consiglio Direttivo che viene eletto ogni cinque anni secondo le indicazioni date dalla Curia Diocesana.

La precedenza e l'ordine nelle processioni sono mantenuti da un certo numero di cerimonieri, comunemente detti "mazzieri" per via dei lunghi bastoni di legno nero laccato che

portano in mano durante lo sfilamento. Questo insieme di elementi fa sì che le processioni si svolgano con ordine e nobiltà.



Sac. Giovanni Battista Romanazzi